



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Milani" Terracina
Via Olivetti, 41 – 04019 Terracina (LT) ☎ 0773725919
C.M. LTIC83000L - C.F. 80003800598
www.icmilaniterracina.edu.it
✉ itic830001@istruzione.it
✉ itic830001@pec.istruzione.it

Al Personale
Alle famiglie
Atti/Sito web

OGGETTO: GESTIONE EMERGENZA COVID-19.

In presenza di casi di Covid-19 sospetti o accertati, la scuola deve attenersi rigorosamente alle disposizioni dell'Equipe AntiCovid-19 per le Scuole/SISP relativamente a:

- individuazione dei contatti stretti di caso;
- isolamento domiciliare fiduciario (quarantena) di alunni ed eventuali docenti/operatori scolastici;
- chiusure totali o parziali della scuola.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno di disposizioni specifiche fornite dall'Equipe Anticovid-19 per le scuole/SISP;

- comunicare ai soggetti interessati, in maniera tempestiva e nel rispetto della privacy, le indicazioni ricevute dall'Equipe Anticovid-19 per le scuole/SISP che ha preso in carico le segnalazioni ricevute;
- fornire la massima collaborazione per la realizzazione di test diagnostici rapidi e test di screening anche presso i locali scolastici che saranno eseguiti nel rispetto delle misure di prevenzione e saranno subordinati al consenso scritto dei genitori/tutori legali degli alunni.

(Allegato 1 - "Circolare congiunta USR Regione emergenza Covid-19")

L'esito positivo al tampone per caso Covid-19 di un soggetto (alunno/a – docente – altro personale scolastico) viene comunicato esclusivamente dal Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento al Referente Covid-19 della scuola (docente Maimone Ornella).

L'ASL DI RIFERIMENTO

1. indica la positività di un alunno/a – docente – altro Personale scolastico accertata;
2. invita la scuola a comunicare ai genitori degli alunni, agli insegnanti e a tutto il personale scolastico:
 - a) le misure di contenimento da adottare per il caso specifico;
 - b) le norme di comportamento per i soggetti posti in quarantena.

MISURE DI CONTENIMENTO DISPOSTE DALLA ASL A SECONDA DEL CASO SPECIFICO DI POSITIVITÀ:

- sanificazione urgente della classe e/o degli spazi comuni;
- contumacia domiciliare;
- allontanamento dell'operatore positivo che non ha avuto contatti con altro personale e/o alunni;
- sospensione dell'attività didattica in presenza.

COMPITI DELLA SCUOLA

- diffusione alla comunità scolastica tempestiva attraverso i canali istituzionali delle norme di comportamento fornite dalla ASL nei confronti di una persona sana (contatto stretto) che è stata esposta ad un caso covid-19 posta in quarantena (Allegato 2);
- sanificazione urgente della classe e/o degli spazi comuni.

COMPITI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'ASL DI RIFERIMENTO

- provvede a programmare l'esecuzione dei tamponi, previa comunicazione delle date e dei siti, direttamente ai soggetti coinvolti dal tracciamento.

INDICAZIONI PER LE CERTIFICAZIONI PER I GENITORI LAVORATORI

Il DL n. 111, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 settembre 2020, prevede la possibilità di usufruire della modalità di lavoro agile e del congedo straordinario per uno dei **genitori con figli, fino al 14° anno di età, in quarantena per contatti scolastici.**

Il Dipartimento di Prevenzione, su richiesta del Referente Scolastico Covid-19, emette certificazione di quarantena per gli alunni della classe in cui è stato rilevato il caso positivo da utilizzare per la richiesta di congedo straordinario per il genitore.

I genitori degli studenti interessati devono inviare al Referente Covid di Istituto, Docente Maimone Ornella, la richiesta per fruire della modalità di lavoro agile e del congedo straordinario (Allegato 3).

La ASL provvederà all'invio della "Comunicazione Avvio dell'Isolamento fiduciario", via mail alla famiglia; comunicazione che consente il congedo straordinario per i genitori per coprire il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente, ai sensi dell'art.5 del DL n.111 del 08/09/2020.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giuseppina Di Cretico



DIREZIONE REGIONALE SALUTE
E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
RICERCA E LAVORO



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL
LAZIO DIREZIONE GENERALE

- Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado del Lazio
 - Ai Dirigenti scolastici dei CPIA del Lazio
 - Ai Coordinatori delle Istituzioni scolastiche paritarie di ogni ordine e grado del Lazio
 - Ai Dirigenti delle istituzioni formative pubbliche e paritarie
- e p.c.
- Ai Dirigenti degli Ambiti territoriali del Lazio
 - Ai Coordinatori ASL Equipe AntiCovid-19 per le scuole
 - Ai Referenti ASL "Scuole che Promuovono Salute" (SPS)

Oggetto: gestione emergenza Covid-19: numeri dedicati ed indirizzi di posta elettronica delle ASL; indicazioni per la collaborazione Scuola/ASL.

Il grande lavoro sin qui svolto dalle ASL e dalle scuole, cui va il sentito ringraziamento della Regione Lazio e dell'Ufficio scolastico regionale, ha consentito di ridurre al minimo possibile i contagi in ambiente scolastico.

I dati ci dicono che ad oggi le attività didattiche non sono la causa preponderante dei contagi registrati, che avvengono principalmente fuori dalle scuole. Grazie all'impegno di tutti, negli ultimi mesi sono state adottate misure organizzative che hanno dimostrato di funzionare, sia dal lato della prevenzione sia per la gestione dei casi che comunque si sono verificati.

Nel dettaglio, il quadro epidemiologico attuale mostra un incremento dell'incidenza di infezione nel Lazio che, nelle ultime tre settimane, è passata da 14 a 18,6 casi su 100.000 abitanti, con un Rt che passa da 0,85 a 1,09 (ottavo dato italiano).

Ad oggi, sono stati registrati più di 300 casi di infezione da SARS-COV-2 riferibili alla popolazione scolastica composta da personale e alunni/studenti (si tratta per lo più di casi singoli), che rappresentano circa l'8% del totale dei casi notificati nella regione nello stesso periodo. Nella maggior parte dei casi, la fonte del contagio era esterna alla scuola. Circa il 90% dei casi registrati riguarda la popolazione studentesca. La situazione epidemiologica appare quindi in linea con l'atteso, i casi nella scuola rispecchiano quello che è il quadro epidemiologico regionale.

1. Prevenzione

Le scuole hanno già fatto molto per limitare le occasioni di contagio all'interno dei propri edifici. Occorre proseguire l'opera di formazione e informazione nei confronti degli studenti, affinché si convincano della necessità d'adottare, anche fuori dall'orario scolastico, comportamenti idonei a



DIREZIONE REGIONALE SALUTE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
RICERCA E LAVORO



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL
LAZIO DIREZIONE GENERALE

contenere il contagio. L'igiene delle mani e delle superfici, l'uso della mascherina preferibilmente di tipo chirurgico e il rispetto della distanza inter-personale devono diventare per tutti seconda natura, sinché dura l'emergenza.

Per questa attività di formazione/informazione, le scuole potranno anche fare riferimento al gruppo multidisciplinare Scuole che Promuovono Salute (SPS) di cui al successivo paragrafo.

Sempre in un'ottica di prevenzione, con l'approssimarsi dei primi freddi diviene importante anche contrastare l'influenza, caratterizzata da una sintomatologia che può confondersi con quella del Covid-19.

Per questo, è auspicabile che tutto il personale scolastico si avvalga della facoltà di vaccinarsi contro l'influenza, rivolgendosi al proprio medico di medicina generale. La Regione Lazio ha acquistato 2,4 milioni di dosi di vaccino anche per garantire a tutti i docenti e gli ATA che lo volessero di potersi vaccinare, in aggiunta alle usuali categorie.

Infine, sarebbe opportuno e si auspica che il personale scolastico che non l'abbia già fatto effettui quanto prima il test sierologico gratuito per verificare l'esistenza di anticorpi contro il virus Sars-CoV-2. Il test è gratuito, impegna poco tempo e non è fastidioso, in quanto del tutto simile al prelievo venoso che si effettua per i normali esami del sangue. È importante effettuarlo perché assicura maggiore tranquillità allo svolgimento delle attività didattiche, consentendo di individuare quei colleghi eventualmente positivi.

2. Gestione dei casi di positività

Da un punto di vista organizzativo, per gestire l'emergenza Covid-19 nelle Istituzioni scolastiche e nei servizi educativi del Lazio, in tutte le ASL sono stati istituiti due gruppi dedicati (note prot. Reg Lazio n. 0768642 dell'08/09/2020 e n. 0810509 del 21/09/2020):

- l'Equipe AntiCovid-19 per le Scuole, incaricata di gestire casi sospetti o confermati di Covid-19 tra alunni/operatori scolastici, che opera sotto la responsabilità del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione;
- il gruppo multidisciplinare Scuole che Promuovono Salute (SPS), che cura i rapporti con le scuole e i servizi educativi, fornisce informazioni e realizza iniziative di formazione/informazione per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 e la promozione della salute.

Con ordinanza n. 57 del 31/08/2020 sono stati previsti ulteriori 290 operatori sanitari (medici, infermieri e assistenti sanitari) da dedicare alle attività di prevenzione e controllo dell'infezione di virus SARS-CoV-2 nelle scuole e servizi educativi del Lazio.

Al fine di favorire una corretta e tempestiva comunicazione, si trasmettono, in allegato (all. 1), i recapiti dei referenti dei due summenzionati gruppi. Si precisa che tali recapiti sono ad uso esclusivo e riservato dei Dirigenti, dei coordinatori dei servizi educativi e/o dei Referenti scolastici Covid-19 e che al fine di evitare l'uso improprio, i recapiti dedicati NON devono essere pubblicati su siti web o diffusi ad altri soggetti.

Per favorire la collaborazione tra Scuola e ASL, le SS.LL. sono invitate a:

- fornire tempestivamente al gruppo SPS della ASL i nominativi, i recapiti telefonici (preferibilmente un numero di cellulare) e gli indirizzi e-mail dei Referenti Scolastici Covid-19, laddove non già comunicati. Nel caso in cui tali recapiti non fossero forniti entro il 15 ottobre p.v., il Dirigente Scolastico sarà considerato il Referente Scolastico Covid-19;
- verificare e promuovere la partecipazione dei Referenti scolastici Covid-19 ai percorsi formativi disponibili in modalità FAD sulla piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>), come indicato nel rapporto ISS Covid-19 n. 58, e alle iniziative informative e formative predisposte dalla ASL di riferimento (gruppo SPS);
- realizzare e promuovere attività di informazione/formazione di tutto il personale scolastico sulle misure di prevenzione;
- monitorare costantemente il rigoroso rispetto delle misure di prevenzione da parte del personale scolastico e del personale esterno, per esempio del personale addetto al servizio mensa, e, in caso di inosservanza, adottare gli opportuni correttivi;
- monitorare sistematicamente il prescritto distanziamento per evitare eventuali assembramenti durante tutto il tempo scuola, con particolare attenzione ai momenti di maggior flusso quali ingressi e uscite;
- sensibilizzare gli studenti e le famiglie sull'importanza di evitare assembramenti anche fuori dalla scuola e, in generale, sull'importanza di aderire alle regole comportamentali utili a prevenire la diffusione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 sintetizzate nella locandina allegata (all. 2);
- diffondere le raccomandazioni ministeriali e regionali per la vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2020-2021, che raccomandano fortemente l'immunizzazione per tutti i bambini di età > 6 mesi e < 6 anni e per gli operatori dei servizi essenziali, inclusi gli operatori scolastici, invitando genitori e operatori scolastici a rivolgersi rispettivamente ai Pediatri di Libera Scelta e ai Medici di Medicina Generale;
- garantire il buon ricambio dell'aria secondo le indicazioni del Rapporto ISS - Covid-19 n. 5/2020 rev.2, tenendo conto della specificità dell'attività svolta;
- richiedere le certificazioni mediche dopo assenza scolastica attenendosi rigorosamente a quanto indicato nella nota regionale prot. Reg Lazio n. 789903 del 14/09/2020. In caso di rientro a scuola dopo assenza per motivi di salute non sospettati per Covid-19, nei limiti di giorni previsti (≤ 3 giorni e ≤ 5 giorni) la scuola può richiedere al genitore una autodichiarazione attestante che il figlio/a è stato valutato clinicamente dal Pediatra di Libera Scelta / Medico di medicina Generale e che sono state seguite le indicazioni ricevute (Allegato 3 – Fac simile autodichiarazione).



DIREZIONE REGIONALE SALUTE
E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
RICERCA E LAVORO



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL
LAZIO DIREZIONE GENERALE

In presenza di casi di Covid-19 sospetti o accertati, si invitano, altresì, le SS.LL. a:

- attenersi rigorosamente alle disposizioni dell'Equipe AntiCovid-19 per le Scuole/SISP relativamente a:
 - individuazione dei contatti stretti di caso;
 - isolamento domiciliare fiduciario (quarantena) di alunni ed eventuali docenti/operatori scolastici;
 - chiusure totali o parziali della scuola.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno di disposizioni specifiche fornite dall'Equipe Anticovid-19 per le scuole/SISP;

- comunicare ai soggetti interessati, in maniera tempestiva e nel rispetto della privacy, le indicazioni ricevute dall'Equipe Anticovid-19 per le scuole/SISP che ha preso in carico le segnalazioni ricevute;
- fornire la massima collaborazione per la realizzazione di test diagnostici rapidi e test di screening anche presso i locali scolastici che saranno eseguiti nel rispetto delle misure di prevenzione e saranno subordinati al consenso scritto dei genitori/tutori legali degli alunni.

Ringraziando per la collaborazione, si inviano cordiali saluti,

IL DIRIGENTE
USR per il Lazio - Ufficio
Michela Corsi

Firmato digitalmente da CORSI MICHELA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

Il Direttore della
Direzione regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria

Firmato digitalmente da
RENATO ARISTO MARIO
BOTTI
C: IT
O: Regione Lazio/80143490581

Il Direttore della
Direzione regionale
Istruzione, Formazione,
Ricerca e Lavoro
Elisabetta Longo

Firmato digitalmente da
ELISABETTA LONGO
DIREZIONE REGIONALE
LAZIO/80143490581

Il Direttore Generale dell'USR
per il Lazio

Rocco Pinneri

Firmato digitalmente da
PINNERI ROCCO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
DIREZIONE GENERALE



Al genitore dell'alunna/o posta/o in quarantena

Si comunica che l'alunna/o viene posta/o in quarantena domiciliare per presenza in classe di casi di infezione da SARS CoV-2.

Norme di comportamento per chi è in quarantena

La **quarantena** si attua nei confronti di una persona sana (contatto stretto) che è stata esposta ad un caso COVID-19, con l'obiettivo di monitorare i sintomi e assicurare l'identificazione precoce dei casi. Per COVID-19 il periodo di quarantena è di 14 giorni successivi alla data dell'ultima esposizione (periodo massimo di incubazione della malattia, se il contatto dovesse avere acquisito l'infezione).

I soggetti in quarantena e i membri della famiglia devono rispettare le seguenti raccomandazioni:

1. Collocare il soggetto in una stanza singola ben ventilata.
2. Misurare la temperatura due volte al giorno: in caso di temperatura superiore ai 37,5°, avvisare il PLS/MMG.
3. Limitare il numero di coloro che entrano in contatto con il soggetto in particolar modo bambini, anziani o persona con problemi di salute.
4. I membri della famiglia dovrebbero stare in una stanza diversa o, se ciò non è possibile, mantenere una distanza di almeno 1 m dal soggetto (ad es. dormire in un letto separato). Un'eccezione può essere fatta per una madre che allatta. La madre dovrebbe indossare una maschera medica quando è vicino al suo bambino ed eseguire un'igiene accurata delle mani prima di entrare in stretto contatto con il bambino.

I bambini con età inferiore ai 14 possono isolarsi con un genitore che dovrà rispettare le norme di comportamento per la quarantena.

5. Limitare i movimenti del soggetto e ridurre al minimo lo spazio condiviso. Assicurarsi che gli spazi condivisi (ad es. Cucina, bagno) siano ben ventilati (ad es. Tenere le finestre aperte).
6. Eseguire frequentemente l'igiene delle mani, particolarmente dopo ogni contatto con persone in quarantena.
7. L'igiene respiratoria deve essere praticata da tutti, specialmente dai soggetti in isolamento, in ogni momento. Con il termine "igiene respiratoria" ci si riferisce alla copertura della bocca e del naso durante la tosse o lo starnuto con fazzoletti di carta (da gettare subito dopo l'uso nell'indifferenziata) o usando l'incavo del gomito flessa, seguite dal lavaggio delle mani.
8. Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie e le feci.
9. Evitare ogni possibile via di esposizione inapparente (ad esempio evitare di condividere spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, stoviglie, bevande, asciugamani, salviette o lenzuola). Gli utensili da cucina e i piatti devono essere puliti dopo l'uso con normale sapone o detergente e acqua e possono essere riutilizzati anziché essere eliminati.
10. Pulire e disinfettare le superfici del bagno e dei servizi igienici almeno una volta al giorno con un normale disinfettante domestico contenente una soluzione di candeggina diluita (1 parte di candeggina e 99 parti di acqua).
11. Dividere vestiti, lenzuola, asciugamani e teli da bagno, ecc. di persone in isolamento dal resto dei familiari e pulirli, a parte, usando un normale sapone da bucato e acqua o lavaggio in lavatrice a 60–90 ° C con un comune detergente domestico e asciugare accuratamente.

Indicazioni per le certificazioni per i genitori lavoratori

Il decreto legge n. 111, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 settembre 2020, prevede la possibilità di usufruire della modalità di lavoro agile e del congedo straordinario per uno dei genitori con figli, fino al 14° anno di età, in quarantena per contatti scolastici.

Il Dipartimento di Prevenzione, su richiesta del Referente Scolastico (all.A), emette certificazione di quarantena per gli alunni della classe in cui è stato rilevato il caso positivo da utilizzare per la richiesta di congedo straordinario per il genitore.

I genitori degli studenti interessati possono far riferimento al Referente Scolastico

Allegato 3

Al **Referente COVID**
Docente Maimone Ornella
ornellamaimone@libero.it

Oggetto: richiesta inoltro domanda per fruire della modalità di lavoro agile e del congedo straordinario.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il ___/___/_____ C.F.: _____

Mail _____

genitore dell'alunno/a _____ nato/a a
_____ il ___/___/_____ frequentante la classe _____ sezione _____

del Plesso _____

CHIEDE

l'inoltro alla ASL della richiesta per il rilascio della "Comunicazione Avvio dell'Isolamento fiduciario" che consente il congedo straordinario per i genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici ai sensi dell'art.5 del DL n.111 del 08/09/2020.

Terracina, ___/___/_____

Firma
